Case popolari, scuole e strade: dal Pnrr poco meno di 20 milioni per Siracusa

Poco meno di 20 milioni di euro in arrivo per le periferie di Siracusa. Lo annuncia con una nota Palazzo Vermexio. “Serviranno a dare maggiore decoro al quartiere Tiche e per il recupero architettonico, ed anche in chiave di efficientamento energetico, di case popolari e scuole”. Questa mattina il ministero dell’Interno ha comunicato la pubblicazione del decreto che dà il via libera ai finanziamenti nell’ambito di un programma nazionale destinato ai comuni e previsto nel Pnrr.

Soddisfatto il sindaco, Francesco Italia: «Eravamo in attesa di questa notizia da qualche giorno – ha detto – ma il nostro compiacimento è stato ancora più grande perché sono stati ammessi tutt’e cinque i progetti presentati, obiettivo per nulla scontato e per il quale abbiamo dovuto spendere tutta le nostre capacità e competenze nel dimostrare l’importanza di tali opere».

La fetta più grande del finanziamento, intorno a 10 milioni di euro, sarà destinata alle case popolari di Grottasanta, in particolare a quelle di largo Luciano Russo e di via Luigi Sturzo. Saranno effettuati interventi di manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico in linea con le finalità del Pnrr.

Ammonta a circa 6,9 milioni, poi, la somma destina a un grande archeoparco urbano, alle spalle del palazzo di giustizia, tra viale Santa Panagia e viale Scala Greca. Sarà realizzato un polmone verde che valorizzerà una zona di valore storico, come testimoniano i tanti ritrovamenti di reperti avvenuti negli anni in occasione di lavori; con la stessa somma dovranno essere recuperate alcune strade del quartiere Tiche.

Gli altri tre milioni saranno destinati a tre istituti

comprensivi: sono la scuola Costanzo di viale Santa Panagia; la Martoglio di via Monsignor Caracciolo; e la Wojtyla di via Tucidide. Anche queste somme saranno destinate all'efficientamento energetico.
«Non avremmo potuto ricevere notizia migliore in chiusura dell'anno e all'apertura del nuovo -commenta il sindaco Italia –. Proprio ieri, in conferenza stampa, avevo parlato dell'enorme sforzo della nostra Amministrazione per traguardare ulteriori finanziamenti nell'ambito della rigenerazione urbana, dei parchi cittadini, delle case popolari e delle scuole. Continuiamo a impegnarci con entusiasmo e senso di responsabilità nella certezza che, grazie al lavoro di Giunta e uffici, gli anni a venire vedranno una riqualificazione complessiva e senza precedenti di ampie porzioni del territorio consegnate da tempo alla marginalità. Non credo possano esistere – conclude il sindaco Italia – risposte migliori a chi tenta quotidianamente di delegittimare i nostri sforzi e quelli dell'intera macchina amministrativa».
Con questo finanziamento è la terza volta che l'amministrazione comunale riesce a intercettare i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Gli altri sono i 28 milioni di Qualità dell'Abitare per due progetti di rigenerazione urbana ad Akradina e nel rione di Bosco Minniti; i sei milioni per la realizzazione di due nuovi poli per l'infanzia a Cassibile e in contrada Carrozziere.

Flussi migratori, rinnovato il contributo statale per

Augusta: soddisfazione del M5s

“Anche Augusta, potrà beneficiare del rinnovato contributo per i Comuni impegnati con i flussi migratori”. I parlamentari nazionali del Movimento 5 Stelle Filippo Scerra, Maria Marzana e Paolo Ficara, insieme con il senatore Pino Pisani annunciano la novità. “E’ stato rifinanziato in Manovra il contributo già previsto nella legge di bilancio dello scorso anno. Vengono stanziati 1,5 milioni di euro per dare supporto ai comuni che devono garantire al contempo la sicurezza dei cittadini e dei migranti, consapevoli che la gestione dei flussi migratori risulta ancora più complessa in questa delicata fase segnata dall’emergenza sanitaria”.
Nell’elenco, insieme ad Augusta, figurano Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Messina, Siculiana, Pantelleria e Trapani. “Avevamo detto che avremmo aiutato concretamente questi territori: manteniamo alta l’attenzione sulle problematiche che stanno affrontando. Queste fondo, fortemente voluto dal M5S durante il Conte bis, è stato istituito per fornire risorse che potranno essere utilizzate per strutturare al meglio l’accoglienza. E’ doveroso non lasciare soli tutti quei comuni che da sempre si sono dimostrati modelli di accoglienza”, le parole dei pentastellati aretusei.

Maxi-tamponamento in

autostrada: 6 auto coinvolte, sbalzata dal viadotto una persona

E’ intervenuto l’elicottero del 118 per soccorrere una delle persone rimaste ferite a seguito del maxitamponamento avvenuto questa mattina sulla Siracusa-Catania. Secondo quanto si apprende, sono 6 le auto coinvolte. Non è ancora chiara la dinamica e cosa abbia potuto causare lo scontro a catena, avvenuto poco distante dallo svincolo di Augusta, in direzione Siracusa.
La Polizia Stradale ha disposto la chiusura del tratto tra Lentini ed Augusta, con la segnalazione di uscite obbligatorie. Decisione necessaria per prestare i soccorsi ed in particolare per garantire la possibilità di atterraggio all’elisoccorso.
Ad avere la peggio una persona che, nell’urto, sarebbe stata sbalzata fuori dalla sua auto volando nel sottostante viadotto.

Torna la luce agli svincoli della Siracusa-Ispica: Avola, Noto e Cassibile lavori dal 3 gennaio

Il 2022 del Consorzio Autostrade Siciliane si aprirà con un intervento di manutenzione straordinaria dedicato all’illuminazione degli svincoli dell’autostrada Siracusa-

Gela, in particolare nel tratto compreso tra Cassibile e Rosolini. A partire da lunedì 3 gennaio, per 12 giorni, i tecnici di Autostrade Siciliane saranno impegnati nel ripristino di tutti gli impianti elettrici e installeranno 300 lampade a led di nuova generazione per illuminare gli svincoli di Cassibile, Avola e Noto. In occasione dei lavori per alcune ore gli svincoli rimarranno chiusi tra le ore 9.00 e le ore 18.00 e la viabilità subirà delle variazioni.

Svincolo di Avola:
Lunedì 3 gennaio rimarrà chiusa la rampa di uscita autostradale per i veicoli provenienti dalla direzione Siracusa-Gela;
Martedì 4 gennaio rimarrà chiusa la rampa di uscita autostradale per i veicoli provenienti dalla direzione Gela-Siracusa;
Mercoledì 5 gennaio rimarrà chiusa la rampa di ingresso in autostrada per i veicoli diretti verso Siracusa;
Venerdì 7 gennaio rimarrà chiusa la rampa di ingresso in autostrada per i veicoli diretti verso Gela.

Svincolo di Cassibile:
Mercoledì 12 gennaio rimarrà chiusa la rampa di uscita autostradale per i veicoli provenienti dalla direzione Siracusa-Gela;
Giovedì 13 gennaio rimarrà chiusa la rampa di ingresso in autostrada per i veicoli diretti verso Siracusa;
Venerdì 14 gennaio rimarrà chiusa la rampa di ingresso in autostrada per i veicoli diretti verso Gela;
Lunedì 17 gennaio rimarrà chiusa la rampa di uscita autostradale per i veicoli provenienti dalla direzione Gela-Siracusa.

Svincolo di Noto:
Martedì 18 gennaio rimarrà chiusa la rampa di uscita autostradale per i veicoli provenienti dalla direzione Siracusa-Gela;
Mercoledì 19 gennaio rimarrà chiusa la rampa di uscita

autostradale per i veicoli provenienti dalla direzione Gela-Siracusa;
Giovedì 20 gennaio rimarrà chiusa la rampa di ingresso in autostrada per i veicoli diretti verso Gela;
Venerdì 21 gennaio rimarrà chiusa la rampa di ingresso in autostrada per i veicoli diretti verso Siracusa.

Ordigno rudimentale esplode in via Pietro Novelli, notevoli i danni

Una bomba carta è esplosa attorno alle 22.30 in via Pietro Novelli, a Siracusa. Un sordo boato ha squarciato la quiete della sera ed è stato nitidamente avvertito anche nelle altre vie della centrale area, a ridosso di viale Zecchino.
L'ordigno rudimentale ha causato notevoli danni ad almeno due vetture posteggiate lungo la strada ed ha infranto i vetri dei primi piani dei palazzi vicini. Le indagini sono affidate alla Polizia, intervenuta con la Squadra Mobile e la Scientifica.
Non è ancora chiaro chi fosse il bersaglio dell'inquietante atto dinamitardo. Presumibilmente il proprietario di una delle auto danneggiate. Ma nessuna pista viene al momento esclusa dagli investigatori. D'altronde, quella stessa via era già stata teatro di simili gesti nei mesi scorsi.

Covid a Siracusa, nel solo capoluogo 96 nuovi positivi. Corsa al tampone rapido: cosa sapere

Dopo il dato di difficile lettura di ieri (7 nuovi positivi, al netto dei guariti), il contagio a Siracusa città torna a correre anche nei numeri: sono 96 i nuovi contagiati rilevati nelle ultime 24 ore. Un nuovo picco in questo mesi di dicembre che ha visto quadruplicarsi in poche settimane la diffusione del covid nel capoluogo. I positivi attuali diventano 635 (erano ieri 539) con 378 siracusani in isolamento da contatto o in attesa di tampone molecolare di riscontro della positività accertata con un test in farmacia o fai da te.
Proprio le code per il tampone rapido sono un must di questi giorni. In molti sperano così di regalarsi un cenone di capodanno tranquillo ed in sicurezza. Ma il test rapido può risultare inutile se effettuato immediatamente dopo il contatto con un positivo. Lo spiega bene il presidente dell'Ordine dei Medici di Siracusa, Anselmo Madeddu.

Covid, report quotidiano: 280 nuovi positivi in provincia di Siracusa

Sono 280 i nuovi casi covid in provincia di Siracusa, rilevati nelle ultime 24 ore. Di questi, 96 nel solo capoluogo. Ad

Augusta 47 nuovi positivi, per un totale di 256. A Priolo diventano 100 i contagiati totali, 7 in più rispetto ad ieri. A Pachino 107 positivi attuali, con un incremento di altri 5 casi.
In Sicilia sono 3.963 i nuovi casi di covid registrati a fronte di 55.769 tamponi processati. Il tasso di positività sale al 7,1%. Gli attuali positivi sono 37.946 (+2.718). I guariti sono 1.346, 17 i decessi. Sul fronte ospedaliero sono 834 ricoverati (+42), 92 in terapia intensiva (+3).
La situazione nelle singole province: Palermo 765 nuovi casi, Catania 846, Messina 651, Siracusa 280, Trapani 438, Ragusa 204, Caltanissetta 273, Agrigento 364, Enna 260.

Covid in Sicilia, il report settimanale: picco massimo della curva epidemica

Picco massimo in Sicilia della curva epidemica con altri 13.655 nuovi casi registrato nella settimana appena trascorsa – tra il 20 e il 26 dicembre – ed un'ulteriore crescita del contagio con un incremento di oltre il 47% rispetto alla settimana precedente. L'incidenza cumulativa settimanale è aumentata al valore di 282 nuovi casi ogni 100.000 abitanti. Il rischio più elevato rispetto alla media regionale, in termini di nuovi casi su popolazione residente, si è registrato nelle province di Messina (353,7/100.0000 ab.), Catania (334,7) Enna (329,4), Caltanissetta (318,4) e Trapani (317,7). A Siracusa (dato provinciale) i nuovi positivi nella settimana di riferimenti sono stati 1.017 con incidenza pari a 263,16.
Le fasce d'età che hanno continuato a sostenere la curva

epidemica risultano ancora quelle giovanili e in particolare tra i 19-24 anni (467,9), tra i 6/10 anni (457,7) e 14/18 anni (435,9), seguite da quella tra i 3 ed i 5 anni (247).
L'andamento dei contagi si è accompagnato anche un incremento del 26% di nuove ospedalizzazioni settimanali (444 nuove ospedalizzazioni) con ricadute sull'occupazione dei posti letto in area medica, in crescita rispetto alla settimana precedente. Meno di uno su cinque ricoverati ha un'età inferiore ai 50 anni.
Per quanto riguarda la campagna vaccinale, con riferimento al target over 12 i vaccinati con almeno una dose si attestano all'84,53%, mentre la percentuale di chi ha completato il ciclo primario è dell'81,92%. Per quanto riguarda la fascia 5-11 anni, per i quali la campagna vaccinale è iniziata il 16 dicembre, i vaccinati con una dose rappresentano il 3% del target regionale.
Nel bollettino settimanale sono state inserite le tabelle relative al target di quanti hanno diritto alla terza dose (ovvero chi ha completato il ciclo primario da 150 giorni) con i dati differenziati per province e per fasce d'età. Attualmente su un target da vaccinare con dose booster pari a 2.459.320 sono state vaccinate 996.538 persone (pari al 40,52%). Nella settimana in esame (22-28 dicembre) si è registrato un calo nelle prime dosi rispetto ai 7 giorni precedenti pari a -48,23%.
L'attuale scenario è condizionato dalla percentuale di quanti non hanno aderito alla campagna vaccinale o hanno un calo di protezione dal contagio dopo circa sei mesi dalla seconda dose, nonché dalla diffusione delle varianti a maggiore trasmissibilità.
Alla luce della risalita del trend epidemico, con riflessi sulle nuove ospedalizzazioni e sulla prevalenza di casi ospedalizzati in area medica, le ASP sono chiamate a intensificare la campagna vaccinale allo scopo di estendere la copertura nelle fasce di età infantili, recuperare quanti ancora non si sono vaccinati ed infine somministrare le dosi booster nella popolazione che ha superato i 150 giorni dal

completamento del primo ciclo.

L’anno di Palazzo Vermexio: bilancio dell’amministrazione Italia, uno sguardo al 2022

Scenario d’eccezione per la conferenza stampa di fine anno dell’amministrazione comunale di Siracusa. Con il Maniace a fare da sfondo, il sindaco e gli assessori della giunta – assenti Coppa, Tota e Pantano – hanno tracciato un bilancio del 2021 di Palazzo Vermexio con uno sguardo all’anno che verrà. “Il 2021 è da considerare anno della ripartenza e il PNRR rappresenta,
oggi, la fonte principale di ispirazione delle attività di pianificazione pluriennale delle amministrazioni pubbliche. Le nuove sfide e le inedite opportunità offerte, amplificano l’esigenza di puntare alla costruzione di un progetto di rigenerazione della nostra città, nella consapevolezza che l’accessibilità è strumento di sviluppo, legalità, democrazia, inclusione e sostenibilità”, ha esordito il sindaco Italia.
Poi tutta una serie di dati e numeri per fornire una fotografia dei vari interventi di Palazzo Vermexio. Come i 35 milioni di investimenti nel bilancio di previsione adottato dal commissario che sostituisce il Consiglio comunale di Siracusa lo scorso 10 marzo. Somme destinate alla messa in sicurezza delle scuole (7,8 milioni), per i trasporti (9,2 mnl), per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio (5,5), beni e attività culturali (3,8), politiche sociali (6 milioni), edilizia abitativa (1,8 mln) e manutenzioni stradali (1,5). Questa ultima voce chiama in causa un mutuo acceso per intervenire per il rifacimento di alcune strade del capoluogo.

L’elenco nell’intervista video al sindaco, Francesco Italia, riportata sotto.
Il primo cittadino ha voluto ricordare il virtuosismo del Comune di Siracusa nell’applicazione di forme di democrazia partecipata e l’avvenuto inserimento della città tra quelle che prenderanno parte al progetto pilota Mediaree Next Generation City, finanziato dall’Unione Europea.
Una delle azioni su cui si è concentrata l’amministrazione comunale in questo anno è stata quello dedicata allo sviluppo di una mobilità sostenibile. In questo ambito, si inserisce l’acquisto di due bus elettrici Rampini E60, presto immatricolati e su strada. Capaci di un totale di 31 posti, considerando quelli a sedere ed in piedi e già attrezzati per la carrozzina di diversamente abili. Rivendicato anche l’impegno per la creazione di una nuova e vivibile Ztl in Ortigia, in collaborazione con Ast e che nel 2022 dovrebbe venire riproposta con l’ausilio proprio dei due nuovi bus elettrici e un possibile ampliamento alla zona umbertina. Un caposaldo della mobilità sostenibile è il biciplan e la creazione di nuove piste e corsie ciclabili che, però, non sempre incontrano il favore immediato della popolazione.
Nel 2021 del Comune di Siracusa ci sono anche gli asili nido: ereditati “nel 2018 in condizioni di inagibilità – racconta il sindaco Italia – ed ora riqualificati o ristrutturati come nel caso del Baby Smile e dell’Arcobaleno. Utilizzati due finanziamenti da 500 mila euro”.
Nel corso del 2021, il Ministero dell’Interno ha approvato due progetti esecutivi del Comune di Siracusa (3 milioni di euro ciascuno) per la costruzione di due nuove scuole dell’infanzia: una a Cassibile, in via giusti; l’altra in contrada Carrozziere, zona Isola, a Siracusa.
A maggio, intanto, sono cominciati i lavori finanziati con il Bando periferie. Un insieme di nove progetti per il recupero urbano e sociale dei quartieri degradati per investimenti da oltre 18 milioni di euro in fondi statali e una compartecipazione (4,6 mln) del Comune. Si tratta della riqualificazione di piazza Euripide, largo Gilippo e

dell’ingresso dello Sbarcadero. Da poche settimane avviati i lavori propedeutici agli interventi previsti nelle aree di via Tisia e Pitia. La riqualificazione di via Piave e la valorizzazione dei negozi di vicinato della Borgata.
Per quel che riguarda innovazione e digitalizzazione della macchina comunale, tra gennaio e febbraio sono stati attivati i servizi Spid, App Io e PagoPa, inizialmente attraverso il portale linkmate. In fase di implementazione un secondo portale online per i versamenti, sempre con PagoPa. Intanto, in 40mila case di Siracusa già disponibile l’infrastruttura della fibra ultraveloce fino a 1 giga.
Un pensiero ed un ringraziamento pubblico è stato rivolto dal sindaco e dalla giunta ai volontari di Protezione Civile, mai come quest’anno impegnati su più fronti: dal covid all’emergenza maltempo. Il Comune ha previsto l’acquisto di nuove attrezzature per le associazioni che già collaborano con gli uffici di via Elorina.

relazione annuale 2021 (7)

Guardando al nuovo anno, il 2022 sarà quello della sfida del Pnrr e dei bandi che metteranno a disposizione risorse come mai prima d’ora per sviluppo e investimenti. Siracusa ha il problema di una progettualità ridotta, per carenza del personale anche a causa di quota 100. Creata nelle settimane scorse una apposita task force. Ma il primo appuntamento, a gennaio, sarà con la short list per entrare nel ristretto lotto delle città candidate al titolo di Capitale italiana della cultura 2024.

(comunicazione redazionale)

Sanità: reparti chiusi o con ridotti posti letto, gli ospedali di Lentini ed Avola sono un caso

“La chiusura del reparto di Medicina dell’ospedale di Lentini e la riduzione dei posti letti, scesi a 5, nel reparto di Chirurgia dell’ospedale di Avola lasciano scoperta l’assistenza sanitaria siracusana per i pazienti no Covid19”. È la denuncia del parlamentare regionale della Lega, Giovanni Cafeo, dopo la decisione di sacrificare reparti così importanti per liberare dei posti legati all’emergenza sanitaria.

“Qui ci sono in gioco le vite delle persone – spiega – e non si può certo sperare che fino a quando non cesserà l’emergenza Covid19, non debba accadere nulla di grave. Va ricordato che l’ospedale di Avola serve una vastissima utenza che resterebbe fortemente penalizzata dalla riduzione di un servizio essenziale, in grado di decidere, in certi casi, della sopravvivenza o meno dei pazienti”.

Il parlamentare regionale della Lega, Giovanni Cafeo, spiega che lo sfoltimento di Chirurgia ad Avola ed il taglio di Medicina a Lentini “sono motivate dalla circostanza di trasferire gli infermieri di questi reparti al centro Covid del Trigona di Noto”.

Su questo tema, ha incontrato il direttore generale dell’Asp di Siracusa, Salvatore Lucio Ficarra. “Nelle prossime settimane chiederà alla Regione di ampliare il personale infermieristico nelle strutture sanitarie del Siracusano. Sosterrò questa richiesta perché non è possibile continuare in queste condizioni, la coperta è troppo corta, la vita e l’assistenza dei cittadini del nostro territorio va rispettata e tutelata”.

Le condizioni dell’ospedale di Lentini, ed in particolare del pronto soccorso, sono poi criticate anche da Cna Francofonte. Il presidente locale, Salvatore Occhipinti, si dice preoccupato. “L’ospedale di Lentini si trova ancora una volta abbandonato a sé stesso, con un solo medico in servizio al Pronto Soccorso. La carenza di organico per una struttura così strategica in questo particolare momento non soltanto è inaccettabile ma dovrebbe essere anche motivo di imbarazzo”.